

COMUNE DI RIVANAZZANO TERME



## PIANO DEL GOVERNO DEL TERRITORIO VARIANTE PARZIALE 2021

Adeguamento della componente geologica idrogeologica e sismica



Adeguamento alle prescrizioni e controdeduzione alle osservazioni della Provincia di Pavia in merito alla verifica di compatibilità con il Piano territoriale di coordinamento Provinciale ai sensi della legge regionale n. 12/2205

Settembre 2022

Giuseppe Zuffada  
Geologo  
Ordine geologi Lombardia n. 1134

### **OSSERVAZIONE NR 1**

Accolta. La classe 4d è stata tolta dalle norme geologiche di attuazione e dalle tavole di fattibilità.

### **OSSERVAZIONE nr 2**

Sul territorio comunale sono stati riconosciuti 8 SCENARI DI PERICOLOSITA' SISMICA LOCALE di cui si riportano le caratteristiche:

- 1- **Z1a – zona caratterizzata da movimenti franosi attivi**
- 2- **Z1b - zona caratterizzata da movimenti franosi quiescenti**
- 3- **Z1c - zona potenzialmente franosa o esposta a rischio di frana**
- 4- **Z3a – zona di ciglio H >10 m (scarpata, orlo di terrazzo morfologico)**
- 5- **Z3b – zona di cocuzzolo arrotondato**
- 6- **Z4a – zona di fondovalle e di pianura con presenza di depositi alluvionali e/o fluvio-glaciali granulari e/o coesivi**
- 7- **Z4b – zona di conoide alluvionale**
- 8- **Z4d - zona con presenza di argille residuali e terre rosse di origine eluvio-colluviale**

La quasi totalità del territorio è inserita in scenari di pericolosità sismica.

Rimane escluso il settore sud orientale del territorio coincidente con il margine appenninico. La conformazione morfologica è caratterizzata esclusivamente da versanti, a volte molto acclivi e boscati, in genere stabili in cui non si segnalano zone potenzialmente franose o esposte a rischio frana, a cui poter attribuire uno scenario ricadente in zona Z1 c.

I movimenti franosi esistenti a diverso grado di attività sono stati censiti in z1 a e z1 b, così come le zone di ciglio e di cocuzzolo in zona z3 a e z3 b.

### **OSSERVAZIONE nr 3**

Accolta. Si è trattato di un errore grafico che sarà sistemato nelle cartografia definitiva consegnata per la procedura di approvazione del Piano, in Consiglio Comunale.

### **OSSERVAZIONE nr 4**

L'Amministrazione Comunale prende atto dell'obbligo normativo e si propone, in tempi brevi, di provvedere all'affidamento a tecnico abilitato, per la redazione di uno studio di valutazione più dettagliato delle condizioni di pericolosità e di rischio locale delle aree edificate inserite in zona a rischio molto elevato R4, così come prescritto nel D.G.R 6738 del 19.06.2017.

### **OSSERVAZIONE nr 5**

L'Amministrazione Comunale prende atto dell'inadempienza e si propone di ottemperare alla normativa entro e non oltre il 31 dicembre 2025.

Resta inteso che l'applicazione della normativa riguardante L'INVARIANZA IDRAULICA è attualmente vigente per le opere pubbliche e private sull'intero territorio comunale.

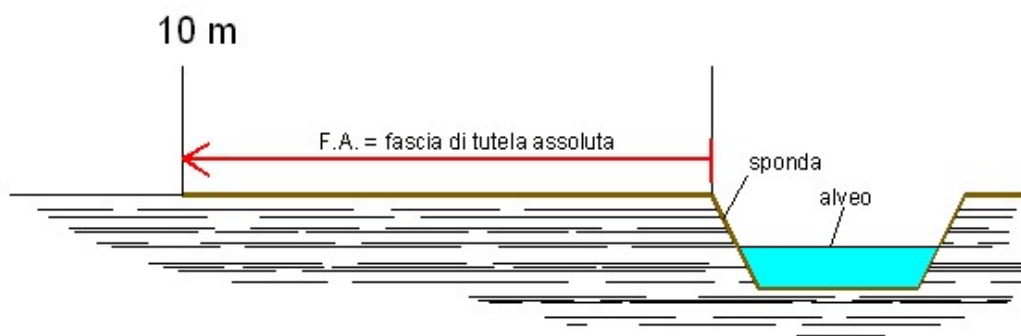
### **OSSERVAZIONI RIGUARDANTI GLI AMBITI URBANISTICI OGGETTO DI VARIANTE**

#### ***ISTANZA n.33, 108, 36, 55/12 e 82***

Le istanze n.33, 108, 36, 55/12 e 82 sono parzialmente ricadenti in fasce di rispetto fluviale, erroneamente attribuite alla ormai stralciata classe 4d.

In fase di progettazione e di attuazione di tali comparti, i settori ricadenti in queste zone non potranno essere interessati da nuova edificazione come già previsto dalla normativa geologica di PGT.

Infatti, per quanto riguarda l'individuazione delle attività vietate, ovvero soggette ad autorizzazione comunale, ricadenti nelle fasce di rispetto, si farà riferimento alle norme di polizia idraulica R.D. 523/1904 e d.g.r.n. 7//13950 del 01.08.2003 e a quanto esposto nello "Studio per l'individuazione del reticolo idrico minore" redatto nel Marzo 2005 dal Dott. Geol. Giorgio Negrini e approvato in Consiglio Comunale con Delibera n. 20 del 22 aprile 2010, nel quale è possibile osservare come corsi d'acqua appartenenti al Reticolo Idrico Principale ed al Reticolo Idrico Minore sono delimitati da una fascia di rispetto pari a 10 metri.



#### ***ISTANZA n.114***

La declassifica di un ambito di frana quiescente è stata approvata da Regione Lombardia come testimoniato dal parere espresso dal referente dell'istruttoria della pratica, dott. Geol. Silvio Angelo De Andrea nel quale si esplicita che lo studio è stato ritenuto conforme ai contenuti della verifica di compatibilità di cui all'art. 18 delle N.d.A. del P.A.I., effettuata ai sensi delle d.g.r n. 261612011 e n. 673812A17.

L'approvazione delle modifiche alle aree PAI e PGRA decorre dalla data di pubblicazione del decreto di approvazione delle medesime da parte del Segretario Generale dell'Autorità di bacino del Fiume Po sul sito della stessa Autorità e non dalla data di entrata in vigore della variante.



Il parere è allegato in coda al presente elaborato.

San Martino Siccomario, Settembre 2022



dott. geol. Giuseppe Zuffada

316/2021

SINDACO  
GLORIA  
SEGRETARIO  
UTC

## COMUNE DI RIVANAZZANO TERME

Posta Elettronica cod. 47228 del 25.02.2022 (11:31:37)  
PROTOCOLLO n.1538 / 2022 del 25.02.2022 (Arrivo)  
Categoria: 6 Classe: 2

**Mittente:** protezionecivile@pec.regione.lombardia.it

**Destinatario:** comune.rivanazzanoterme@pec.regione.lombardia.it

### OGGETTO

PROPOSTA DI DEQUALIFICAZIONE DI UN'AREA IN FRANA. RIF. NOTA PROT. N. 9172 DEL 19 NOVEMBRE 2021.

### TESTO

REGIONE LOMBARDIA - GIUNTA TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE  
Nostrî riferimenti interni: Protocollo numero Z1.2022.0006695 del 25/02/2022 11:30 Firmato digitalmente da IMMACOLATA TOLONE  
Elenco allegati: RL\_RLAOOZ1\_2022\_741.pdf.p7m

-----I documenti allegati alla presente e-mail con estensione .p7m (formato PKCS#7) sono firmati digitalmente in conformità al DPCM 13/01/2004 e Delib. CNIPA 4/2005. Per visualizzare, stampare, esportarne il contenuto e per verificarne la firma è necessario disporre di uno specifico software. Un elenco dei software di verifica disponibili gratuitamente per uso personale è presente al seguente indirizzo: <http://www.agid.gov.it/identita-digitali/firme-elettroniche/software-verifica>

### ACCETTAZIONI / CONSEGNE

### ALLEGATI

- segnatura.xml
- rl\_rlaoz1\_2022\_741.pdf.p7m



**Regione  
Lombardia**

Regione Lombardia - Giunta  
DIREZIONE GENERALE TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE  
DIFESA DEL SUOLO E GESTIONE ATTIVITA' COMMISSARIALI  
ASSETTO IDROGEOLOGICO, RETICOLI E DEMANIO IDRICO

Piazza Città di Lombardia n.1  
20124 Milano

Tel 02 6765.1

[www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it)

[territorio\\_protezionecivile@pec.regione.lombardia.it](mailto:territorio_protezionecivile@pec.regione.lombardia.it)

Al Sindaco del

Comune di Rivanazzano Terme

P.za Cornaggia, 71

27055 RIVANAZZANO TERME (PV)

Email:

[comune.rivanazzanoterme@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.rivanazzanoterme@pec.regione.lombardia.it)

e, p.c.

PROVINCIA DI PAVIA

Settore Territorio

Email: [provincia.pavia@pec.provincia.pv.it](mailto:provincia.pavia@pec.provincia.pv.it)

**Oggetto** : proposta di dequalificazione di un'area in frana. Rif. Nota prot. n. 9172 del 19 novembre 2021.

Con riferimento alla nota in oggetto, si comunica che lo studio è stato ritenuto conforme ai contenuti della verifica di compatibilità di cui all'art. 18 delle N.d.A. del P.A.I., effettuata ai sensi delle d.g.r n. 2616/2011 e n. 6738/2017.

Si informa, inoltre, che la Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di bacino distrettuale del Fiume Po ha adottato, con Deliberazione n. 6 del 20 dicembre 2001, un progetto di variante alle norme di attuazione del PAI finalizzato ad adeguare le procedure di aggiornamento degli Elaborati del PAI Po previste dagli articoli 1 e 18 delle Norme di Attuazione alle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., con particolare riguardo a quelle dei commi 4bis e 4ter dell'articolo 68 di tale Decreto legislativo, introdotte dall'art. 54, comma 3 del D. L. 16 luglio 2020, n. 76 (convertito, con modificazioni, nella legge 11 settembre 2020, n. 120). Come previsto all'art. 3 della citata Deliberazione e all'art. 4 del Progetto di variante, si chiede, nella fase successiva all'adozione della variante per il recepimento delle modifiche nello strumento urbanistico comunale, di trasmettere alla Regione Lombardia – DG Territorio e Protezione Civile – Struttura Assetto Idrogeologico, reticoli e demanio idrico, la documentazione comprovante le risultanze della fase di partecipazione, con particolare riguardo a eventuali osservazioni pervenute relative alle variazioni alle aree PAI e PGRA ai fini della loro successiva trasmissione all'Autorità di bacino da parte della Regione congiuntamente allo studio che ha proposto le modifiche.

Si specifica, inoltre, che la nuova procedura definita dal progetto di variante, già in vigore, prevede che l'approvazione delle modifiche alle aree PAI e PGRA decorra dalla data di pubblicazione del decreto di approvazione delle medesime da parte del Segretario Generale dell'Autorità di bacino del Fiume Po sul sito della stessa Autorità e non dalla data di entrata in

Referente per l'istruttoria della pratica: SILVIO ANGELO DE ANDREA

Tel. 02/6765.5210

vigore della variante.

Si rimanda, pertanto, alle deliberazioni suddette per le procedure di recepimento di tale aggiornamento nello Strumento Urbanistico Comunale.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE  
IMMACOLATA TOLONE

Allegato

Referente per l'istruttoria della pratica: SILVIO ANGELO DE ANDREA

Tel. 02/6765.5210

**COMUNE DI RIVANAZZANO TERME (PV) - PARERE INERENTE GLI ASPETTI GEOLOGICI****Tipo di studio** proposta di dequalificazione di un'area in frana.**Autore:** Dott. Geol. G. Zuffadà – Godiasco Salice Terme (PV)**Elaborati:** (novembre 2021):

- Relazione tecnico-illustrativa contenente stralci della cartografia geologica geomorfologica, della pericolosità sismica locale, PAI-PGRA e della fattibilità geologica.

**Istruttoria** Dott. Geol. Silvio De Andrea

Lo studio presentato dal Comune di Rivanazzano Terme si configura come proposta di ripermetrazione di un'area classificata come area di frana quiescente (Fq) nell'Elaborato 2 del PAI. La delimitazione dell'area con la relativa classificazione è stata proposta dal Comune in occasione della redazione della componente geologica del PGT nell'anno 2011.

L'area in oggetto è ubicata nel settore sud-occidentale del territorio comunale, è contraddistinta da una pendenza media di 12° e risulta parzialmente a bosco e parzialmente coltivata a vigneto. Tale area non trova riscontro nell'inventario dei fenomeni franosi della Regione Lombardia (GeolFFI).

La proposta di ripermetrazione, in coerenza con le metodologie contenute nell'Allegato 2 alla d.g.r. 2616/2011, è basata sui seguenti approfondimenti:

- utilizzo della nuova cartografia CARG alla scala 1:10.000 e 1:50.000 (Foglio 178-Voghera);
- assenza di eventi storici;
- rilievo geomorfologico;
- due stendimenti di sismica a rifrazione;
- due stendimenti sismici con metodologia Masw;
- indagini geognostiche (sette prove penetrometriche dinamiche - SCPT);
- verifiche di stabilità del pendio.

Sulla base delle risultanze di tutte le indagini svolte si giunge alla conclusione che non si riscontra alcun tipo di motivazione per giustificare un'area di frana nella porzione di territorio considerata e viene proposto lo stralcio completo della perimetrazione P.A.I. La classificazione della fattibilità geologica, conseguentemente, viene modificata dalla sottoclasse 4a alla sottoclasse 3a.

Si segnala che nella documentazione prodotta non è presente la Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà (all. n.6 alla d.g.r. IX/6738/2017).

Si fa, infine, presente che ai sensi dell'art. 2, comma 4, lettera i. del D. Lgs. 1/2018 "Codice della protezione civile", al fine di garantire una adeguata attività di prevenzione dei rischi, gli strumenti di pianificazione territoriale e di pianificazione di protezione civile devono essere coerenti e raccordati. Si invita, pertanto, ad aggiornare anche lo strumento di protezione civile comunale, sulla base delle risultanze degli studi condotti.

Referente per l'istruttoria della pratica: SILVIO ANGELO DE ANDREA

Tel. 02/6765.5210